Rassegna del 04/12/2025

Nazione Pisa-Pontedera	**Ristori per il ponte della Botte Ecco il bando, in palio 33mila euro**	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Apre il bando per i ristori alle attività danneggiate dalla chiusura del ponte**	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Alessandro Lombardi è il nuovo presidente di Fiaip Toscana**	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Stefanini campione anche in cattedra**	...	4

Calcinaia

Ristori per il ponte della Botte Ecco il bando, in palio 33mila euro

CALCINAIA

Pubblicato dal Comune di Calcinaia il bando per la concessione dei ristori in favore delle attività economiche extra-agricole che hanno subito danni economico-finanziari in seguito alla chiusura del ponte della Botte sul fiume Arno. In seguito ai disagi subiti in questi mesi il Comune calcinaiolo ha stanziato 33.238,96 euro che peseranno sul bilancio 2025-2027. Più volte imprenditori, esercenti e commercianti hanno lamentato i danni subiti dall'assenza di traffico in questa zona tra Fornacette e Vicopisano. «L'intervento – dicono dal Comune – previsto dall'articolo 9 della legge della Regione Toscana 23/2025, nasce per sostenere le imprese del territorio che hanno affrontato difficoltà generate dall'interruzione della viabilità». Possono accedere al bando le attività economiche extra-agricole che rispondono ai requisiti stabiliti in linea con quanto richiesto dalla Regione Toscana. Tutti i dettagli relativi ai criteri di ammissibilità, alla documentazione necessaria e alle modalità di calcolo dei ristori sono specificati nel testo completo del bando. Le domande devono essere presentate entro il 18 dicembre 2025, ossia entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) avvenuta il 3 dicembre 2025.

La domanda deve essere inviata utilizzando la modulistica ufficiale allegata al bando considerando che tutta la documentazione necessaria, bando completo e moduli di richiesta, è consultabile e scaricabile sul sito comunale di Calcinaia. «Il Comune di Calcinaia invita tutte le attività economiche interessate a verificare i requisiti e a presentare tempestivamente la domanda entro i termini stabiliti».



Il ponte è stato completamente ristrutturato per superare diverse criticità. Ora il Comune ha pubblicato il bando sui ristori per le attività


VALDERA
Passa la torcia olimpica E la città si accende
EVENTO DI NATALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Apre il bando per i ristori alle attività danneggiate dalla chiusura del ponte

Confcommercio: «Meglio tardi che mai, ma servono risorse aggiuntive»

Calcinaia Il Comune di Calcinaia ha pubblicato il bando per la concessione di ristori alle attività economiche extra-agricole che hanno subito danni economici in seguito alla chiusura del ponte della Botte sul fiume Arno tra Fornacette e San Giovanni alla Vena (Vicopisano), rimasto offlimits per lavori tra agosto 2024 e aprile 2025 e riaperto completamente nei due sensi di marcia lo scorso 31 agosto.

Per l'erogazione dei contributi la Regione ha stanziato poco meno di 51mila euro (50.984,96), 33.238,96 per le attività nel comune di Calcinaia e 17.746 per quelle di Vicopisano, la cui amministrazione non ha ancora comunicato l'apertura della procedura. Possono accedere al bando le attività economiche extra-agricole che rispondono ai requisiti stabiliti richiesti dalla Regione Toscana. Tutti i dettagli sui criteri di ammissibilità, sulla documentazione necessaria e sulle modalità di calcolo dei ristori sono specificati nel testo completo del bando sul sito del Comune di Calcinaia.

Le domande devono essere presentate entro il 18 dicembre 2025, ossia entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (Burt) avvenuta ieri. La richiesta deve esscrc inviata utilizzando i moduli ufficiali allegati al bando, anche questi scaricabili dal sito comunale di Calcinaia: www.comune.calcinaia.pi.it. Lo sblocco dei fondi e delle procedure rappresenta sicuramente una buona notizia per il tessuto economico danneggiato dalla chiusura del ponte, ma per chi rappresenta le stesse aziende quanto messo sul piatto non può bastare. «Meglio tardi – commenta il coordinatore sindacale di Confcommercio Provincia di Pisa Luca Favilli – ma adesso ci aspettiamo che l'iter proceda senza intoppi e che vengano stanziate risorse aggiuntive per sostenere le aziende colpite. Pur apprezzando l'impegno della Regione, le cifre non possono essere sufficienti a sostenere imprese che hanno subito per reiterati mesi e con ritardi ingiustificati la chiusura di un'infrastruttura che ha paralizzato la viabilità, ridotto drasticamente i fatturati e complicato ogni spostamento di merci, clienti e fornitori. Gli imprenditori hanno resistito con sacrifici enormi e il minimo che si possa pretendere per loro è un congruo risarcimento, non può essere questo l'unico ristoro a disposizione».

Confcommercio chiede «anche alla Provincia di Pisa di fare la propria parte. Se è vero che i ritardi sono imputabili alla ditta esecutrice dei lavori, pretendiamo estrema chiarezza sull'applicazione delle penali e soprattutto che almeno una parte di queste venga destinata alle imprese più penalizzate. Da questo fronte non è mai arrivata alcuna comunicazione e chiediamo al presidente Angori un incontro urgente anche con i sindaci dei Comuni coinvolti. Non possono essere le imprese a pagare il prezzo di lavori pubblici mal gestiti».

«Ci siamo attivati tempestivamente richiedendo un fondo straordinario per le aziende colpite e chiediamo a tutti gli enti coinvolti la massima collaborazione per sostenere realtà che hanno subito perdite superiori a 1 milione di euro e che contano su un aiuto concreto per la sopravvivenza della propria attività» conclude Favilli. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ponte della Botte che attraversa l'Arno collegando Fornacette e San Giovanni alla Vena



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

50.984,96

Gli euro stanziati dalla Regione per i ristori alle attività extra-agricole di Calcinaia (33.238,96 euro) e Vicopisano (17.746 euro)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671

Pontedera

Alessandro Lombardi è il nuovo presidente di Fiaip Toscana



Alessandro Lombardi, originario di Pontedera ma residente a Viareggio, è stato eletto a Firenze nuovo presidente di Fiaip Toscana, la Federazione agenti immobiliari professionali. Resterà in carica nel quadriennio 2025–29. Insieme a lui eletti la vice presidente Ramona Valceanu di Siena, il segretario regionale Federico Pelosini di Cecina (Livorno). Lombardi (a sinistra, al centro Valceanu e a destra Pelosini), nato nel 1975 a Pontedera, è titolare dell'agenzia immobiliare Il Quadrifoglio a Fornacette (Pisa) e associato FIAIP dal 2005.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 04-DIC-2025 pagina 20 /

Stefanini campione anche in cattedra

Canottaggio L'atleta di Calcinaia ha raccontato le sue tre Olimpiadi (Atene, Londra e Rio Janiero agli studenti di Arezzo nella Giornata diocesana dei giovani organizzata dal vescovo Migliavacca

Calcinaia Non servono ori olimpici per essere un campione. A volte, una storia è più efficace. E in questo caso quella del calcinaiolo Matteo Stefanini, pluriolimpionico di canottaggio, è una di quelle da raccontare.

Così alla Giornata Diocesana dei Giovani organizzata dal Vescovo Andrea Migliavacca, Matteo Stefanini non è sceso in acqua e non è salito su un podio, ma su un palco davanti a centinaia di ragazzi. Ha raccontato cosa significa inseguire un sogno, cadere, rialzarsi, e scoprire che, alla fine, il vero successo non è vincere, ma non smettere mai di remare.

Non è facile parlare di sé quando si è abituati a farsi notare per i risultati. Eppure Stefanini, con la schiettezza di chi ha sudato su fiumi e laghi di tutto il mondo, ha condiviso con i giovani di Arezzo le sue Olimpiadi - quelle di Atene 2004, Londra 2012, Rio 2016 - non come traguardi, ma come tappe di un viaggio. Un viaggio fatto di allenamenti estenuanti, di dubbi che assillano ogni adolescente: «Ce la farò? Sto sprecando il mio tempo? E se mollassi tutto?». Domande che Matteo Stefanini si è posto, soprattutto da ragazzo, quando la fatica sembrava più grande della passione. Ma c'è una differenza tra chi si arrende e chi, invece, decide di andare avanti nonostante tutto. E lui ha scelto la seconda strada.

Il momento più toccante del suo intervento è arrivato quando ha pronunciato una frase che sembra uscita da un diario: «Solo quando non si ha più una cosa a noi speciale si riesce a capire la vera importanza di essa. E diventa un gesto nobile riconoscerlo, ammettere lo sbaglio, perché non è mai troppo tardi». Parole che nascono da un incontro speciale, quello con Charlie, un atleta non professionista che gli ha fatto comprendere quanto, aldilà delle scelte giuste o sbagliate, contasse ciò che era riuscito a fare: rappresentare l'Italia a livello mondiale in una disciplina come il canottaggio, dove ogni colpo di remo è una sfida con sé stessi.

Ma cosa significa, concretamente, non mollare? Per Stefanini, vuol dire credere in sé stessi anche quando gli altri dubitano, accettare i propri errori senza farsi schiacciare, e trasformare le delusioni in carburante. Ai ragazzi di Arezzo ha detto chiaramente che «lo sport insegna che la vera medaglia non è quella d'oro, ma è la capacità di guardarsi allo specchio e dire: "Ho dato tutto"».

E poi c'è Calcinaia, il paese dove Matteo Stefanini ha mosso i primi colpi di remo, dove ha lasciato amici e radici, e dove, ancora oggi, torna per ritrovare l'energia dei suoi esordi. «Porto sempre con me il ricordo delle acque dell'Arno, dei primi allenamenti, delle risate con i compagni – ha confessato – perché è lì che ho capito che lo sport non è solo fatica, ma anche condivisione, amicizia, e la gioia di sentirsi parte di qualcosa di più grande». Un insegnamento che, ora, cerca di trasmettere ai giovani, ovvero che lo sport è una scuola di vita, dove si impara a cadere, a rialzarsi, e a guardare avanti senza paura.

Forse non tutti diventeranno campioni olimpici, i ragazzi in platea. Ma di certo, dopo aver ascoltato Matteo Stefanini, nessuno di loro dimenticherà le vere vittorie si costruiscono, giorno dopo giorno, con sudore, umiltà e un cuore che non ha paura di ricominciare. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Stefanini nel corso dell'incontro coi giovani

Messaggio

Ha spiegato i valori che ha imparato dallo sport e raccontato i sacrifici fatti iniziando dai ricordi delle prime uscite consumate lungo l'Arno


Mezza Maratona A San Miniato torna a essere la casa del podismo

Stefanini campione anche in cattedra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile